



COMPRI FALSO? MA LO SAI CHE...





COMPRI FALSO? MA LO SAI CHE...

- 1. Chi produce e chi vende un prodotto contraffatto commette un reato penalmente rilevante
- 2. Chi acquista un prodotto contraffatto
 - ® è complice di un reato
 - ® mette a rischio la sua salute e quella dei suoi figli
 - ® alimenta la criminalità organizzata

MA L'ACQUISTO DI UN PRODOTTO CONTRAFFATTO È CONSAPEVOLE ?

Secondo una ricerca di *Confcommercio – Format Research*¹ sul *sentiment* dei consumatori nei confronti dell'illegalità, dell'abusivismo e della contraffazione emerge che quasi un consumatore su tre (30,5%) ha acquistato un prodotto contraffatto o usufruito di un servizio illegale. In aumento l'acquisto illegale di abbigliamento (+9,4% sul 2016) e pelletteria (+0,4%). In crescita gli acquisti "incauti" sul web di pelletteria (+10,5%) e abbiglaimento (+9,0%). Per la maggior parte dei consumatori la ragione principale degli acquisti illegali è di natura economica (70%) ed il 73% ha dichiarato di pensare che sia normale comprare contraffatto o da abusivi. Oltre il 90% dei consumatori ritiene è consapevole dei rischi dell'acquisto illegale e degli effetti negativi del fenomeno ed il 66,8% è informato sulle sanzioni.

¹ Fonte: Ricerca Confcommercio-Imprese per l'Italia, in collaborazione con Format Research, su illegalità, contraffazione e abusivismo presentata nella Giornata della Legalità di Confcommercio del 26 novembre 2019



INUMERI

Stime della Banca Mondiale (*World Development Report*) ritengono che il volume d'affari della contraffazione nel mondo si aggiri intorno **350 miliardi di euro**.

Il nostro Paese ha il triste primato di essere il primo in Europa nel consumo di prodotti contraffatti ed è al terzo posto nel mondo per la produzione.

Come descritto nel Rapporto 2018 del MISE², la contraffazione ha un valore di mercato di **7 miliardi e 208 milioni di euro** (il 9,4% in più rispetto al 2012, quando era pari a 6 miliardi e 535 milioni). I prodotti di abbigliamento, gli accessori moda, le scarpe, la pelletteria, gli articoli sportivi sono quelli maggiormente interessati dalla contraffazione essendo al primo posto della speciale classifica per categoria merceologica:

2 miliardi e 386 milioni di euro è il fatturato del falso del solo comparto moda in Italia con una percentuale del 33,1% sull'intero fatturato del falso.

L'impatto sull'occupazione riguarda complessivamente **104mila posti di lavoro**³, di cui **38.000** nel solo **settore moda** (36,5% sul totale).

² Fonte Rapporto 2018 su "Il valore economico e l'impatto fiscale della contraffazione" a cura del Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per la lotta alla contraffazione-UIBM

³ Fonte: Rapporto 2018 su "Il valore economico e l'impatto fiscale della contraffazione" a cura del Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per la lotta alla contraffazione-UIBM in collaborazione con il CENSIS (103.918 unità di lavoro a tempo pieno)



In base a stime del Censis, la contraffazione comporta importanti perdite per il bilancio dello Stato in termini di mancate entrate fiscali, tra imposte dirette sulle imprese e sul lavoro dipendente ed indirette. Il mancato gettito complessivo raggiunge i 5 miliardi e 935 milioni di euro. Di questi, 4 miliardi e 179 milioni di euro sono ascrivibili ad IVA non versata, e 1 miliardo e 755 milioni a redditi da impresa (906 milioni di Ires e 329 di Irap) e da lavoro (520 milioni).

Tale mancato gettito complessivo rappresenta circa il 2,3% del totale delle entrate dello Stato accertate della stessa categoria.

La **Contraffazione** rappresenta, soprattutto in momenti di crisi dei consumi, un'inaccettabile forma di concorrenza sleale da parte della criminalità organizzata. Un'indagine di Format Research per Federazione Moda Italia del maggio 2019⁴ svela che il **28% dei negozi di moda** vede la contraffazione come un **vero e proprio** *competitor*.

Un fenomeno che, per valore di pezzi sequestrati in Italia in soli nove anni, dal 2008 al 2017, ha raggiunto quasi **5,3 miliardi di euro**, di cui oltre **3 miliardi per i soli prodotti tessili, abbigliamento, calzature ed accessori moda** (pari al **56,9%** del valore totale dei prodotti sequestrati). E si tratta evidentemente della sola punta di un iceberg.

⁴ Fonte: Ricerca di Format Research per Federazione Moda Italia su "La distribuzione del settore Moda in Italia" presentata a Roma il 24 giugno 2019



Secondo i dati del Rapporto IPERICO⁵ del Ministero dello Sviluppo Economico, nel 2019 il numero dei sequestri per Contraffazione effettuati da Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane, al netto delle operazioni congiunte, è pari a 12.422. La Moda si conferma al primo posto della speciale maggiormente interessati classifica dei prodotti fenomeno criminale: Accessori di abbigliamento (30,2%), Abbigliamento (23,1%) e Calzature (14,6%), pari al 67,9% del totale dei sequestri, seguiti da Orologi e Gioielli (13,2%). I pezzi sequestrati per contraffazione ammontano a 27.331.025, con un decremento rispetto al 2018 del 48,1%. Agli Accessori di abbigliamento, che rappresentano il 22,6% del totale pezzi sequestrati, seguono Giocattoli e Giochi (21,6%), Apparecchiature elettriche (16,3%), Abbigliamento (14,2%), Altre Merci (13,3%) e Calzature (10,1%). Il valore prodotti sequestrati stimato dei economico contraffazione è pari a 235.584 milioni di Euro, in decremento del -18,8% rispetto al 2018. Le categorie merceologiche per le quali si registra il maggior valore stimato di prodotti contraffatti sequestrati sono gli Accessori Abbigliamento (32,9%), Apparecchiature Elettriche (28,4%), Calzature (16,8%) e Abbigliamento (12,7%).

Secondo i dati del Ministero dello Sviluppo Economico – Banca Dati Iperico su **12.422 sequestri** nel **2019** il **48%** è avvenuto in **Lombardia** (al primo posto con **3.765** sequestri pari al 30,3% con particolare attenzione all'area di **Milano** (53%) e **Bergamo** (22%) dove si è registrato il 75% dei sequestri lombardi) e **Lazio**.

⁵ Fonte Rapporto IPERICO - Il database integrato sull'attività di contrasto alla contraffazione realizzato dalla Direzione Generale per la Tutela della Proprietà Industriale - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo Economico: https://uibm.mise.gov.it/images/documenti/Iperico2021.pdf



10 MOTIVI PER CONVINCERTI A NON COMPRARE PRODOTTI FALSI



Sicurezza della salute: prodotti contraffatti non seguono processi produttivi a norma di legge controllati. е conseguenti inevitabili rischi per la salute di chi indossa o utilizza il prodotto contraffatto, causati da agenti chimici, coloranti e (allergenici collanti addirittura cancerogeni), utilizzati nella lavorazione dei prodotti tessili, della pelletteria e delle calzature



Sanzioni: acquistare prodotti falsi comporta una sanzione per l'acquirente finale da 100 euro a 7.000 euro







#VFNO2015: successo per il gazebo anticontraffazione di FederModaMilano con Comune e Polizia locale

Qualità/prezzo: la qualità di un prodotto contraffatto corrisponderà al prezzo pagato dal consumatore sia in termini di scarsa fattura dello stesso, sia per la mancanza di garanzie di qualità, di assenza di difetti e di assistenza post vendita



Occupazione: contraffazione ed abusivismo contribuiscono allo sfruttamento della manodopera clandestina, del lavoro sommerso e del lavoro minorile sottraendo importanti spazi all'economia regolare



Concorrenza sleale: vengono danneggiati gli imprenditori che pagano le tasse. Quegli imprenditori che producono rispetto leggi delle nel investono in ricerca, sviluppo, immagine; innovazione ed imprenditori che quegli vendono nei negozi tradizionali prodotti originali e Made in Italy con valore pari a quelli delle false griffe. mercato senza legge è un mercato fuori legge





Fisco: l'industria del falso produce un danno allo Stato, sottraendo all'erario una quota significativa di gettito a causa della diminuzione delle entrate, dell'evasione fiscale e di quella contributiva



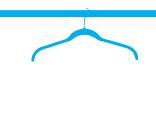
Ricadute sociali: sono rilevanti i danni in termini di mancanza di sicurezza nei luoghi di lavoro, delle tutele dei lavoratori occupati nell'industria del falso e nella vendita abusiva di prodotti taroccati (assenza di tutele sanitarie, previdenziali, per infortuni sul lavoro, per orari e salubrità dei luoghi di lavoro)



Criminalità: contraffazione ed abusivismo alimentano la malavita ed arricchiscono la criminalità organizzata









Aspetto etico-sociale: è evidente l'assenza della cultura della legalità ed un inaccettabile atteggiamento assolutorio verso chi compra



Aspetto penale: contraffazione ed abusivismo sono troppo spesso ed a torto considerati "reati minori".





I CONSIGLI DI FEDERAZIONE MODA ITALIA

CONTROLLA IL PREZZO

Un prezzo troppo basso rispetto al prezzo di mercato dello stesso prodotto è il primo indicatore che deve mettere in allerta dall'acquisto di prodotti falsi

PRESTA ATTENZIONE ALL'ETICHETTA

L'etichetta rappresenta la carta d'identità di un prodotto di moda. Dall'etichetta è possibile scoprire i "furti d'identità"

COMPRA SOLO NEI NEGOZI DI FIDUCIA E NEI SITI SICURI

Il prodotto deve poter essere visto, toccato e provato nei negozi fisici e illustrato nei particolari in quelli virtuali

RECUPERA INFORMAZIONI SUL VENDITORE E SUI PRODOTTI, PRIMA DI EFFETTUARE UN ACQUISTO IN SITI NON CONOSCIUTI

La pessima reputazione di un venditore in qualsiasi canale di vendita è spesso un indicatore essenziale per una scelta consapevole.





DIRITTI DI INFORMAZIONE E DI RECESSO NELLE VENDITE ON LINE

Nel caso di compravendita a distanza (e, ad esempio, nella frequentissima vendita on-line), il consumatore ha una serie di diritti supplementari rispetto a quelli rintracciabili nella vendita ordinaria.

E' previsto, infatti, un diritto di recesso ad nutum entro 14 giorni di tempo dalla consegna del bene (cioè senza fornire alcuna spiegazione al venditore) e senza dover sopportare alcun costo.

Il venditore è inoltre soggetto ad <u>obblighi informativi</u> (ad esempio: sull'esistenza del diritto di recesso, sulle modalità di pagamento, ecc.).



SEGNALA CASI DI CONTRAFFAZIONE O RICHIEDI INFORMAZIONI A



La contraffazione è un FURTO per le imprese, un DANNO per lo Stato un CRIMINE per la società

FEDERAZIONE MODA ITALIA

Corso Venezia, 53 – 20121 Milano Tel. 02.76015.212 info@federazionemodaitalia.it - www.federazionemodaitalia.it

